

ATTIVITA'

Mercoledì 5 Febbraio – Ore 19

Studio biblico comunitario
su l'evangelizzazione
a cura del past. R.Lattanzio

Giovedì 6 Febbraio – ore 10

Riunione Unione Femminile

Venerdì 7 Febbraio – ore 17

Attività da concordare

Domenica 9 Febbraio ore 10

Riunione Gruppo Giovanile

Ore 11:00

SCUOLA DOMENICALE
E CONTEMPORANEAMENTE:

CULTO

di adorazione e lode al
SIGNORE



MEMORANDUM PER LA COMUNITA'

Si ricorda che
l'Assemblea Annuale
della Chiesa è convocata per
Domenica 16 Febbraio 2014,
con inizio alle ore 10:00 con breve
culto liturgico.

Giovani e simpatizzanti della
Comunità, possono partecipare ai
lavori dell'Assemblea con diritto
di parola ma non di voto.

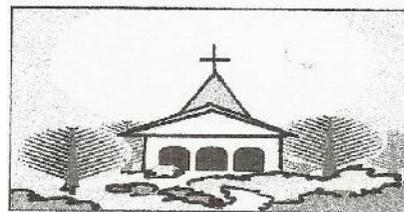
I GIORNI DELLA MERLA

Lenti son passati, uno per uno,
Ventinove, Trenta e Trentuno!
Di Gennaio gli ultimi tre giorni,
senza neve e gelo nei dintorni!

Però l'Inverno non è passato,
e il caldo neanche c'è pur stato!
Questo è il ciclo della natura,
qui in Italia ed in Altamura !

Tutto corre, tutto s'accorcia...
Come la coda di una...sorcina!
Più corta e afflitta si fa la vita,
solo la bontà di Dio è infinita!

NICOLA



Notiziario

Settimanale

Della CHIESA CRISTIANA
EVANGELICA BATTISTA
Altamura - via Parma,58
Segreteria tel.080-3162723

N.6 - anno XXXIV – 2/Febbraio/2014- diffusione interna – fotocopia

Onore e Lode a Dio

Nella magnificenza della creazione,
i credenti gustano di Dio la benedizione;
ma anche e altresì la Sua Grandezza,
di Gloria e Potenza e Sua Bellezza!



E tutto ciò è un inno di grande vittoria,
e all'Onnipotente i credenti diano Gloria!
Con lode, onore e canti, senza mai fine,
nel cielo tutto stellato senza confine !

Anime redenti applaudiamo con tutto il core,
al Signor dell'universo, elargitore dell'amore!
Venite fedeli, insieme prostriamoci e adoriamo,
mentre nuovi cieli e nuova terra aspettiamo!

Chi si arrende in umiltà e vera dedizione,
è certa, benigna e mirabile la sua salvazione!
Nell'Iddio Vivente, Onnisciente e Onnipotente,
nella Mensa celeste si nutrirà eternamente !

NICOLA

Past. Ruggiero LATTANZIO

C.so S.Sonnino, 23 – 70121 BARI

tel. 080/5543.045 – cell. 329.7955.630

e-mail: ruggiero.lattanzio@ucebi.it



La Cena del Signore

Oggi la rievochiamo come simbolo d'amore, di appartenenza al popolo del Signore! Partecipare è segno di libera accettazione, del Dio fedele con Sua benedizione!

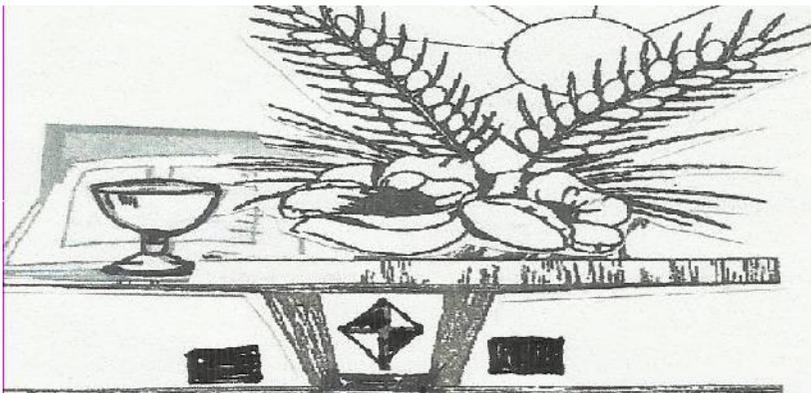
Chiunque in questo momento lo fa sincero, è atteggiamento di solidarietà giusto e vero! Gesù lo condivide coi suoi fedeli seguaci, con spirito di bontà e volontà assai loquaci!

Ciò testimonia solidarietà e avvio a nuova vita, seguendo il Cristo si scorge la via cui c'invita! Pan piano s'apprendono tant'altre belle cose, per ora ancora, allo spirito tiepido, ascose!

Chi persegue la via in umiltà ed ubbidienza, avrà modo di gustar di Dio la sapienza! Ciò che lo Spirito Santo a lui suggerirà, la strada del Regno eterno gli indicherà!

La tua vita sarà più serena su questa terra, senza più voglia di disubbidienza o guerra! Chi già sin d'ora di prepara per quel Pegno, è certo: lo avrà da Dio, nel celeste Regno!

NICOLA



Un po' DI RELAX

A CURA DI Ni.NU.

LE DIFFERENZE MINIME

La settimana scorsa su RAI/UNO ore 21, è iniziato uno sceneggiato (in sei puntate) dal titolo "Braccialetti rossi". Il facilissimo INDOVINELLO E' :

Che differenza c'è tra : UN "BRACCIALETTO ROSSO" E UN "BROCCOLETTO VERDE?"

Se pensate di aver indovinato, scrivete la risposta precisa su un foglietto di carta indicando nome e cognome e imbuicatelo nello scatolino sul tavolinetto ingresso chiesa entro Domenica prossima (9 Febbraio), prima dell'inizio del culto (ore 11).

Fra tutti coloro che avranno indovinato (una sola persona a famiglia), verrà sorteggiato un nome a cui andrà in omaggio un piccolo calendario biblico 2014 a colori. Dai dai che non è difficile, prova anche tu!

OOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOOO

Dal Repertorio di Stilton CRISI ATTUALE SU NEGOZI E MESTIERI

Sveglia

Signor Francesco, cosa fa?
Dorme in ufficio?
- Oh! Mi scusi...questa notte mio figlio non mi ha fatto riposare.
- "Bene! Domani lo porti con lei al lavoro : la terrà sveglio!"

Passellino

Un signore entra in un negozio e dice :
"Buongiorno, son venuto per pagare l'ultima rata del passellino.
Il negoziante risponde: E il bambino come sta?
E lui : Il bambino? Sono io! Sto bene grazie!"

Televisore

-Buongiorno, vorrei acquistare un televisore. Il negoziante: "Ne abbiamo di varie dimensioni, va bene a 32 pollici, costa qualche cosetta in più... - Cliente: "Ah! Non si può avere senza mani?"

Badante inesperta

Un bambino va al Parco con una nuova baby-sitter, quando torna a casa la mamma grida: "Questo non è il mio bambino".
La baby-sitter: "E' stata lei a dirmi che se si fosse sporcato, avrei dovuto cambiarlo!"

TRA L'OGGI E REALTA FUTURA

*Stamattina mi sono svegliato di buonora,
e m'hanno detto che era la Candelora!
Antica festa di purificazione di... donzella,
in cui danza il fratello con la sorella !*

*Ma questi non sono anni d'allegrezza,
ma di mortificazioni e ristrettezza!
Il morale difficile tenerlo ben su,
se non c'è un intervento di lassù!*

*Di questi tempi c'è poco da festeggiare,
da ridere e scherzare e meno ancor ballare!
Qui manca tutto e anche...l'essenziale,
e senza soldi non compri manco la cambiale!*

*Ma occorre rimaner sereni e silenziosi,
i credenti possono fidare in fratelli generosi!
I "Giusti" mentre dormono sono aiutati,
per bontà di Dio non restano affamati !*

*Signore Iddio, sostienici in questa bufera,
tra futuro bello e realtà presente non vera!
E quel che un giorno nei cieli gusteremo,
se al Dio d'amore fedeli ben resteremo!*

NICOLA

27 Gennaio 2014 - Per non Dimenticare

**VORRE ESSERE
UN BALSAMO
PER MOLTE FERITE**

*“Mio Dio,
cercherò di non appesantire l'oggi
con le mie preoccupazioni per il domani.
Cercherò di aiutarti perché tu non venga
distrutto dentro di me.
Tu non puoi aiutare noi, ma siamo noi
a dover aiutare Te, e così aiutiamo noi stessi.
L'unica cosa che possiamo salvare di questi tempi,
e anche l'unica che veramente conti,
è un piccolo pezzo di te in noi.
Sembra che tu non possa far molto
Per modificare le circostanze attuali.
Io non chiamo in causa la tua responsabilità,
più tardi sarai tu a dichiarare responsabili noi.
E quasi ad ogni battito del mio cuore,
cresce la mia certezza :
Tu non puoi aiutarci, ma tocca a noi aiutare Te,
difendere fino all'ultimo la tua casa in noi”*

da **ETTY HILLESUM**

Etty ILLESSUM nasce in Olanda da una famiglia della borghesia ebraica. Muore ad AUSCHWITZ NEL NOVEMBRE DEL 1943.

Guai a me se non evangelizzo

II Come evangelizzare *East R. Lattanzio*

3. Cogliere le buone occasioni

Il discorso di Paolo all'Areopago è anche un buon esempio su come cogliere al volo le occasioni di evangelizzazione che si presentano lungo il nostro cammino. L'Apostolo non si sottrae alla richiesta degli ateniesi di esporre loro quanto andava insegnando nelle sue predicazioni itineranti ma accetta di essere condotto nell'Areopago per annunciare loro l'evangelo. Anche l'esordio del suo discorso è un esempio interessante su come cogliere nuove occasioni di testimonianza partendo dal contesto in cui ci ritroviamo a vivere e ad agire come individui e come chiesa: Atti 17:19-23.

Il pastore Rick Warren, fondatore della chiesa di Saddleback in California (una delle più grandi congregazioni americane), apre il suo best-seller, La chiesa condotta da propositi, paragonando la crescita della chiesa al surf. Come il surfista non può produrre un'onda ma deve sapere riconoscere l'onda giusta e cavalcarla, così la chiesa non può produrre la crescita ma deve saper afferrare le occasioni di crescita che Dio le manda:

la crescita non può essere prodotto dall'uomo! Solo Dio può far crescere la chiesa. Solo Dio può soffiare nuova vita sulla valle delle ossa secche. Solo Dio può produrre onde di risveglio, onde di crescita, onde di ricettività spirituale.

Come ha indicato Paolo nella chiesa di Corinto: "io ho piantato, Apollo ha annaffiato, ma Dio ha fatto crescere" (1 Corinzi 3:6). Notate la collaborazione: Paolo e Apollo fecero la loro parte, ma Dio fece crescere. La sovranità di Dio è un fattore trascurato in quasi tutta la letteratura attuale sulla crescita della chiesa.

Il nostro lavoro come responsabili, proprio come fanno i surfisti esperti, è quello di riconoscere l'onda dello Spirito di Dio e di cavalcarla. Non è nostra responsabilità produrre l'onda, ma riconoscere come Dio sta operando nel mondo e unirsi a Lui nella sua opera. R. WARREN, La chiesa condotta da propositi, pp.15-16

Per poter essere sempre pronti a cogliere le occasioni di evangelizzazione che il Signore ci può presentare da un momento all'altro, siamo chiamati a perseverare nella fede rimanendo sempre con gli occhi bene aperti.

La parabola delle dieci vergini può essere per noi un richiamo a rimanere vigili per non lasciarci scappare i momenti propizi di testimonianza che arrivano all'improvviso: Matteo 25:1-13.

Anche noi siamo chiamati a vegliare, come le cinque vergini avvedute, perché il Signore può chiamarci a testimoniare e a servirlo da un momento all'altro. Vegliare per noi oggi significa non farci trovare impreparati quando il Signore ci offre all'improvviso delle nuove occasioni per annunciare il suo nome.

Anche la parabola del fattore infedele è un esempio che ci insegna a cogliere con scaltrezza le occasioni propizie: Luca 16:1-8.

I discepoli di Cristo dovrebbero prendere esempio non certo dalla disonestà del fattore infedele bensì dalla sua abilità a cogliere le occasioni favorevoli, imparando a usare la perspicacia, la prudenza e la prontezza del fattore per agire al servizio del Signore.

Come il fattore si garantì un avvenire cogliendo al volo l'occasione di accattivarsi degli amici fra i debitori del suo padrone, così i discepoli dovrebbero imparare a cogliere con altrettanta sagacia le occasioni per annunciare al mondo l'evangelo della salvezza.

Come singoli credenti, non possiamo ridurci a vivere una vita di fede fatta di consuetudini, adagiandoci su noi stessi. E, come comunità, non possiamo arroccarci sulle nostre abitudini ecclesiastiche che si ripetono di settimana in settimana, senza accorgerci che viviamo in una società in continua trasformazione. Se la chiesa vuole servire il Signore nel tempo in cui vive, non può rimanere arroccata su se stessa ma deve guardarsi attorno per imparare a cogliere le nuove opportunità di testimonianza che si presentano nella società di oggi.

Per poter acquisire una tale oculatetezza, occorre un notevole investimento di energie mentali e spirituali: occorre inventiva, perspicacia, prontezza, motivazione e azione. Spesso noi abbiamo tutte queste abilità quando si tratta di fare i fattori che amministrano i beni di questo mondo, ossia, quando si tratta di mandare avanti la nostra casa o la nostra attività professionale. Perché non mettiamo a disposizione della chiesa del Signore tutte queste nostre abilità acquisite con la nostra esperienza di vita?

La parabola del fattore infedele ci ricorda che, come figli di Dio, dovremmo imparare a investire il meglio di noi stessi per la gloria del nostro Signore e per l'annuncio del suo regno. R.L.

